

Criteri per la formazione delle sezioni della scuola dell'Infanzia e delle classi prime Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

I seguenti criteri generali sono stati definiti dal C.d.I. con deliberazione n.° 65 del 30/06/2020.

Formazione classi Scuola dell'Infanzia

Le sezioni di Scuola dell'Infanzia verranno formate – secondo i criteri definiti dai competenti OO.CC. – da apposite commissioni operanti presso ciascuna sede scolastica.

Le commissioni per la formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia saranno costituite dai docenti di scuola dell'infanzia e dal responsabile di plesso che assumerà la presidenza della commissione. La commissione è tenuta ad attenersi ai criteri stabiliti dal C.d.I. e sulla base delle proposte formulate dal C.d.D.

Per la formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, occorre tener conto dei seguenti criteri:

1. Rispettare le norme vigenti in materia
2. Continuità nella stessa sezione per i bambini che hanno già frequentato negli anni precedenti
3. Equa consistenza numerica delle classi, con una tolleranza di una differenza di 3 alunni tra la classe più numerosa e quella meno numerosa nel rispetto dei limiti di capienza delle aule
4. Equa distribuzione dei bambini anticipatari
5. Equa distribuzione nelle sezioni degli alunni diversamente abili
6. Rapporto maschi/femmine
7. Equa distribuzione degli alunni stranieri
8. Equa distribuzione dei bambini provenienti dal medesimo asilo nido
9. Nei limiti delle possibilità si terrà conto della richiesta dei genitori per ciò che riguarda la scelta dei compagni, fino ad un massimo di uno, purché sia reciproca
10. Non accogliere richieste in merito alla scelta del/i docente/i.

Gli alunni legati da vincolo di parentela entro il quarto grado ai docenti saranno assegnati a sezioni diverse da quelle ove prestano servizio i loro congiunti.

Gli alunni che si iscriveranno in corso d'anno verranno assegnati - in linea di principio - alle sezioni con il minor numero di iscritti.

Formazione classi Scuola Primaria

Le classi iniziali di Scuola Primaria verranno formate – secondo i criteri definiti dai competenti OO.CC. – da apposite commissioni operanti presso ciascuna sede scolastica.

Le commissioni per la formazione delle classi prime della scuola primaria saranno costituite dai docenti di scuola dell'infanzia, dai docenti di classe prima della scuola primaria e dal responsabile di plesso che assumerà la presidenza della commissione. La commissione è tenuta ad attenersi ai criteri stabiliti dal C.d.I. e sulla base delle proposte formulate dal C.d.D.

Per la formazione delle classi prime della Scuola Primaria, occorre tener conto dei seguenti criteri:

1. Rispettare le norme vigenti in materia
2. Equa consistenza numerica delle classi, con una tolleranza di una differenza di 3 alunni tra la classe più numerosa e quella meno numerosa nel rispetto dei limiti di capienza delle aule
3. Distribuzione per età – bambini anticipatari (equilibrio numerico)
4. Livelli di apprendimento emersi dalle valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola dell'Infanzia, acquisiti mediante documenti di osservazione al termine della scuola dell'infanzia e incontri tra i docenti dei due ordini di scuola. Verranno tenute in considerazione le indicazioni dei docenti della scuola di provenienza relative al comportamento degli allievi allo scopo di una composizione dei gruppi classe che favorisca un buon clima relazionale
5. Equa distribuzione nelle classi e degli alunni con BES

6. Equo rapporto maschi/femmine
7. Equa distribuzione degli alunni stranieri
8. Distribuzione equilibrata degli alunni che hanno scelto l'opzione di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, cercando di creare gruppi di 3 alunni al fine di ottimizzare le risorse da dedicare all'ora di alternativa alla RC
9. Possibilità di inserimento nella stessa classe di un compagno indicato (se la scelta è reciproca e se tale richiesta NON contrasta con le indicazioni date dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia)
10. Equa distribuzione degli alunni sulla base della sezione di provenienza della Scuola dell'infanzia
11. Non accogliere richieste in merito alla scelta del/i docente/i;

Gli alunni legati da vincolo di parentela entro il quarto grado ai docenti saranno assegnati a sezioni diverse da quelle ove prestano servizio i loro congiunti.

La sezione sarà sorteggiata solo dopo aver formato le classi.

Gli alunni che si iscriveranno in corso d'anno verranno assegnati - in linea di principio - alle classi con il minor numero di iscritti.

Formazione classi Scuola Secondaria di I grado

Le classi iniziali della Scuola Secondaria di primo grado verranno formate – secondo i criteri definiti dai competenti OO.CC. – da apposite commissioni operanti presso ciascuna sede scolastica. Le commissioni per la formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado saranno costituite dai docenti delle classi uscenti della Scuola Primaria, dai docenti della Scuola Secondaria di primo grado e dai referenti di plesso che assumeranno la presidenza delle rispettive commissioni (Miglianico e Giuliano Teatino). La commissione è tenuta ad attenersi ai criteri stabiliti dal C.d.I. e alle proposte formulate dal C.d.D.

Per la formazione delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado, occorre tener conto dei seguenti criteri:

1. Rispettare le norme vigenti in materia
2. Equa consistenza numerica delle classi, con una tolleranza di una differenza di 3 alunni tra la classe più numerosa e quella meno numerosa nel rispetto dei limiti di capienza delle aule
3. Livelli di apprendimento emersi dalle valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola Primaria, acquisiti mediante il documento di valutazione e dagli incontri tra i docenti dei due ordini di scuola. Verranno tenute in considerazione le indicazioni dei docenti della scuola di provenienza relative al comportamento degli allievi allo scopo di una composizione dei gruppi classe che favorisca un buon clima relazionale
4. Equa distribuzione nelle classi degli alunni con BES
5. Equa distribuzione degli alunni sulla base della classe di provenienza della Scuola Primaria
6. Equo rapporto maschi/femmine
7. Equa distribuzione degli alunni stranieri
8. Distribuzione equilibrata degli alunni che hanno scelto l'opzione di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, cercando di creare gruppi di 3 alunni al fine di ottimizzare le risorse da dedicare all'ora di alternativa alla RC
9. Possibilità di inserimento nella stessa classe di un compagno indicato (se la scelta è reciproca e se tale richiesta NON contrasta con le indicazioni date dalle insegnanti della Scuola Primaria)
10. Non accogliere richieste in merito alla scelta del docente.

Gli alunni legati da vincolo di parentela entro il quarto grado ai docenti saranno assegnati a sezioni diverse da quelle ove prestano servizio i loro congiunti.

La sezione sarà sorteggiata solo dopo aver formato le classi.

Gli alunni che si iscriveranno in corso d'anno verranno assegnati - in linea di principio - alle classi con il minor numero di iscritti.